

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: AZIENDA SERVIZI ECOLOGICI S.P. A.  
Sede: INSULA 48/49 ZONA PIP SN MANFREDONIA FG  
Capitale sociale: 1.606.799,65  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: FG  
Partita IVA: 02409320716  
Codice fiscale: 02409320716  
Numero REA: 170056  
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI  
Settore di attività prevalente (ATECO): 381100  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: COMUNE DI MANFREDONIA  
Appartenenza a un gruppo: no  
Denominazione della società capogruppo:  
Paese della capogruppo:  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2022

## Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	(346.708)
7) altre	-	346.708
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.157.870	1.194.017

	31/12/2022	31/12/2021
2) impianti e macchinario	449.901	458.885
3) attrezzature industriali e commerciali	214.357	511.861
4) altri beni	42.406	10.500
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.864.534</i>	<i>2.175.263</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.864.534</i>	<i>2.175.263</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	27.597	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>27.597</i>	<i>-</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	701.045	1.576.368
esigibili entro l'esercizio successivo	701.045	1.576.368
4) verso controllanti	1.601.470	2.740.278
esigibili entro l'esercizio successivo	1.601.470	2.740.278
5-bis) crediti tributari	142.182	220.431
esigibili entro l'esercizio successivo	142.182	220.431
5-ter) imposte anticipate	128.814	326.596
5-quater) verso altri	46.101	52.836
esigibili entro l'esercizio successivo	46.101	52.836
<i>Totale crediti</i>	<i>2.619.612</i>	<i>4.916.509</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.334.729	381.646
3) danaro e valori in cassa	1.157	617
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>1.335.886</i>	<i>382.263</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.983.095</i>	<i>5.298.772</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>28.413</b>	<b>27.710</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>5.876.042</i>	<i>7.501.745</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>2.424.697</b>	<b>1.819.045</b>
I - Capitale	1.606.800	1.606.800
IV - Riserva legale	12.154	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	200.090	-
<i>Totale altre riserve</i>	<i>200.090</i>	<i>-</i>

	31/12/2022	31/12/2021
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(30.845)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	605.653	243.090
Totale patrimonio netto	2.424.697	1.819.045
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	221.017	200.390
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>221.017</i>	<i>200.390</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.270.751</b>	<b>1.202.426</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche	45	34.550
esigibili entro l'esercizio successivo	45	34.550
7) debiti verso fornitori	946.645	2.805.777
esigibili entro l'esercizio successivo	946.645	2.805.777
11) debiti verso controllanti	169.524	531.648
esigibili entro l'esercizio successivo	169.524	531.648
12) debiti tributari	243.857	286.582
esigibili entro l'esercizio successivo	243.857	286.582
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	174.704	145.533
esigibili entro l'esercizio successivo	174.704	145.533
14) altri debiti	356.690	395.588
esigibili entro l'esercizio successivo	356.690	395.588
<i>Totale debiti</i>	<i>1.891.465</i>	<i>4.199.678</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>68.112</b>	<b>80.206</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>5.876.042</i>	<i>7.501.745</i>

## Conto Economico Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.424.316	10.375.558
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	254.106	90.749
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>254.106</i>	<i>90.749</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>10.678.422</i>	<i>10.466.307</i>

	31/12/2022	31/12/2021
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	606.157	443.015
7) per servizi	4.187.626	4.569.985
8) per godimento di beni di terzi	273.013	7.250
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.811.206	3.080.657
b) oneri sociali	950.278	868.140
d) trattamento di quiescenza e simili	303.796	222.717
e) altri costi	28.787	39.258
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.094.067</i>	<i>4.210.772</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	1.645
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	335.065	498.414
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	158.215
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>335.065</i>	<i>658.274</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(27.597)	-
13) altri accantonamenti	131.017	110.390
14) oneri diversi di gestione	108.025	241.355
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>9.707.373</i>	<i>10.241.041</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>971.049</b>	<b>225.266</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	2.310	44
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>2.310</i>	<i>44</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>2.310</i>	<i>44</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	6.249	38.799
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>6.249</i>	<i>38.799</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(3.939)</i>	<i>(38.755)</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)</b>	<b>967.110</b>	<b>186.511</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	163.675	107.250
imposte differite e anticipate	197.782	(163.829)

	31/12/2022	31/12/2021
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	361.457	(56.579)
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>605.653</b>	<b>243.090</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	605.653	243.090
Imposte sul reddito	361.457	(56.579)
Interessi passivi/(attivi)	3.939	35.961
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>971.049</i>	<i>222.472</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	221.017	200.390
Ammortamenti delle immobilizzazioni	321.438	511.230
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	145.794	68.215
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>688.249</i>	<i>779.835</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>		
<i>1.659.298</i>	<i>1.002.307</i>	
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(27.597)	25.268
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	875.323	(1.304.175)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.859.132)	(251.039)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(703)	(9.553)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(12.094)	(105.049)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.006.998	(430.493)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(17.205)</i>	<i>(2.075.041)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>		
<i>1.642.093</i>	<i>(1.072.734)</i>	
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3.939)	(35.961)
(Imposte sul reddito pagate)	(361.457)	56.579
Altri incassi/(pagamenti)	(77.469)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(442.865)</i>	<i>20.618</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>1.199.228</b>	<b>(1.052.116)</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(10.709)	

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(10.709)</b>	
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(34.505)	(302.444)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(34.505)</b>	<b>(302.444)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>1.154.014</b>	<b>(1.354.560)</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	381.646	1.798.124
Danaro e valori in cassa	617	247
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	382.263	1.798.371
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.334.729	381.646
Danaro e valori in cassa	1.157	617
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.335.886	382.263

## Informazioni in calce al rendiconto finanziario

### Commento

Con l'entrata in vigore dall'1/1/2016 del D.Lgs.18/09/2015 n. 139, a decorrere dal bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2016, il rendiconto finanziario è divenuto parte integrante degli schemi di bilancio.

Lo scopo del rendiconto finanziario è quello di rappresentare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese le operazioni con i soci.

Il rendiconto finanziario redatto con il metodo indiretto permette di determinare il flusso finanziario partendo, dai dati del conto economico depurato dagli elementi non monetari.

Si evidenziano nel seguito i principali aspetti della dinamica finanziaria della società al 31 dicembre 2022.

Il flusso finanziario prima della variazione del capitale circolante netto presenta un significativo incremento rispetto all'esercizio precedente attribuibile principalmente a significati miglioramenti dell'Ebitda, risultato che non tiene conto di politiche di bilancio relative a accantonamenti e/o svalutazioni.

L'area della gestione operativa ha generato nel 2022 flussi di cassa positivi per Euro 1.199.228 rispetto a Euro (1.052.116) dell'esercizio 2021, con un decremento di Euro 2.251.354 dovuto principalmente al contributo positivo del capitale circolante netto per decrementi dei crediti verso clienti e alla buona redditività dell'anno in corso.

L'area investimenti non ha avuto effetti rilevanti sulla cassa, purtroppo la società da anni non ha ancora una strategia chiara sull'opportunità o meno di fare investimenti significativi e innovativi.

L'area finanziamenti ha determinato effetti negativi sulla cassa per Euro 34.505 dovuti principalmente a rientro rate finanziamenti a medio e lungo termine. Finanziamento estinto a giugno 2022.

L'effetto combinato dei risultati relativi ai flussi finanziari delle tre aree, operativa, investimenti e finanziamenti, ha determinato un incremento delle disponibilità liquide a fine anno pari a Euro 953.623, anche grazie ad un assorbimento importante delle imposte anticipate contribuendo positivamente ad un forte miglioramento della posizione finanziaria netta.

Per una più approfondita analisi delle dinamiche finanziarie si rimanda alla Relazione sulla Gestione nella quale sono stati riclassificati lo stato patrimoniale con il metodo finanziario, il conto economico a valore aggiunto e il rendiconto finanziario che evidenzia la variazione dell'indebitamento a breve rispetto alle esigenze di impiego nel capitale circolante netto.

Il Rendiconto Finanziario evidenzia sia per l'anno 2022 che per l'esercizio 2021 una posizione finanziaria netta negativa (disponibilità liquide superiori all'indebitamento finanziario) dovuta al fatto che la società finanzia i suoi impieghi a breve (crediti) con dilazione importanti nei pagamenti a fornitori con un ciclo del circolante sempre a favore della società, non ricorrendo alla leva finanziaria. Difatti, la struttura finanziaria non presenta indebitamenti finanziari verso banche e istituti finanziari a breve né posizioni a medio e lungo termine. In altri termini i flussi di cassa generati dalla gestione operativa e delle variazioni del capitale circolante netto hanno contribuito all'evoluzione della buona posizione finanziaria netta (disponibilità liquide).

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c. 1 c.c., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel proseguito della presente Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### Principi di redazione

#### Commento

Ai sensi dell'art. 2423, c.2 c.c., il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura;
- Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività quindi, tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro alla produzione del reddito di 12 mesi;
- La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o del

pagamento;

- La valutazione delle componenti di bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della “costanza nei criteri di valutazione”, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell’esercizio precedente;

- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;

- Si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l’importo della voce corrispondente dell’esercizio precedente e ove quest’ultima non fosse comparabile è stata opportunamente riclassificata;

- Il processo di formazione è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- Lo Stato patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;

- L’iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424 -bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto in conformità all’art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 “Rendiconto Finanziario”.

La Nota Integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis Codice Civile contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

### **Commento**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso a deroga di cui al quinto comma dell’art. 2423.

## **Criteri di valutazione applicati**

### **Commento**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificatamente nell’art. 2426 e nelle altre norme del C.C.

Per la valutazione dei casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità.

## **Nota integrativa, attivo**

### **Immobilizzazioni**

#### **Immobilizzazioni materiali**

##### **Introduzione**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l’acquisizione del bene che include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all’immobilizzazione, relativi ai periodi di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in

buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati nel rispetto del principio della sistematicità (OIC 16), della costanza e sulla base della residua possibilità di utilizzazione del cespite.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati nel rispetto del principio della sistematicità richiamato dal principio contabile OIC 16.

I terreni non sono soggetto ad ammortamento, salvo i casi in cui essi abbiano una utilità destinata ad esaurirsi nel tempo; se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida.

L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote applicate sono:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature	15%
Impianti specifici e generici	10%
Attrezzatura varia e minuta	10%
Attrezzatura di officina	10%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettric./elettromec.	20%
Automezzi	20%

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. La società non si è avvalsa della facoltà di rivalutare i beni di impresa così come previsto dall'art. 110 del D.L. n. 104 del 2020 (c.d., Decreto di agosto) per consentire alle imprese la patrimonializzazione a seguito delle perdite subite dagli effetti della pandemia da Covid 19.

### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.864.535	2.175.263	(310.728)

**Movimenti delle immobilizzazioni materiali***Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali*

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	1.369.802	889.103	6.653.672	268.159	9.180.736
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	175.785	430.218	6.141.811	257.659	7.005.473
Valore di bilancio	1.194.017	458.885	511.861	10.500	2.175.263
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	31.900	31.900
Ammortamento dell'esercizio	36.147	8.984	297.504	(7.570)	335.065
<i>Totale variazioni</i>	<i>(36.147)</i>	<i>(8.984)</i>	<i>(297.504)</i>	<i>39.470</i>	<i>(303.165)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	1.369.802	889.103	6.653.672	300.059	9.212.636
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	211.932	439.202	6.439.315	257.653	7.348.102
Valore di bilancio	1.157.870	449.901	214.357	42.406	1.864.534

**Commento**

La voce Terreni e Fabbricati comprende il valore di una tettoia metallica insistente sul terreno adibito a discarica non in uso – Pariti 2- sul quale nell'esercizio 2015 è stata effettuata una rivalutazione volontaria da parte della società per Euro 196.460 con contropartita l'iscrizione di una riserva di patrimonio netto. Nel corso dell'esercizio 2019 l'organo amministrativo, a seguito perizia tecnica che attribuiva alla tettoia un valore di Euro 31.000, ha decrementato il valore del cespite e della riserva per Euro 165.460.

Il nuovo Organo Amministrativo, nominato a dicembre 2020, nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi contabili nazionali ha riportato il valore della tettoia al valore ante rivalutazione che era pari a zero, poiché tale asset aziendale non ha alcuna apparente redditività futura per la società.

Le immobilizzazioni materiali subiscono un decremento netto di Euro 310.729 dovuto all'effetto combinato degli ammortamenti accantonati per Euro 335.065 e degli investimenti netti effettuati nel corso dell'anno pari a Euro 31.900.

**Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio 2022, non sono state effettuate operazioni di svalutazione e/o ripristino di immobilizzazioni materiali.

**Commento*****Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali***

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali. A tale proposito è utile precisare che l'impianto di selezione mai entrato in funzione per impedimenti normativi e, iscritto a bilancio per un valore residuo di Euro 371.881, non è stato svalutato in applicazione dell'OIC9 (perdite durevoli di valore) poiché si è ritenuto congruo il suo valore di recupero rispetto ad una vendita delle attrezzature al valore di mercato.

**Operazioni di locazione finanziaria****Introduzione**

La società non ha effettuato operazioni di locazione finanziaria. Al 31 dicembre 2022 non sussistono contratti di locazione finanziaria.

**Immobilizzazioni finanziarie****Introduzione**

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificati nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e dei crediti dell'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

**Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati****Introduzione**

La società non detiene quota di partecipazione al capitale in società controllate e/o collegate.

## Attivo circolante

### Rimanenze

#### Introduzione

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto e successivamente valutate al minor tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi ove direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Il metodo di determinazione del costo adottato è il costo medio ponderato.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzo desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

#### Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	27.597	27.597
Acconti			
Totale rimanenze	0	27.597	27.597

### Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

#### Introduzione

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

L'Azienda non ha posto in essere operazioni di locazione finanziaria o operazioni di locazioni finanziaria derivanti da una operazione di lease back.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Introduzione

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazione di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrिवibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente una obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12 comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza di ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data del bilancio.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza di condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.609.612	4.916.509	(2.296.897)

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.576.368	(875.323)	701.045	701.045
Crediti verso controllanti	2.740.278	(1.138.808)	1.601.470	1.601.470
Crediti tributari	220.431	(78.249)	142.182	142.182
Imposte anticipate	326.596	(197.782)	128.814	-
Crediti verso altri	52.836	(6.735)	46.101	46.101
<b>Totale</b>	<b>4.916.509</b>	<b>(2.296.897)</b>	<b>2.619.612</b>	<b>2.490.798</b>

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

#### Introduzione

Tutti i crediti al 31/12/2022 sono in area geografica Italia (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.) e per la stragrande maggioranza verso il comune di Manfredonia per la gestione del servizio di igiene urbana.

#### Commento

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito,

nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

	<b>F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile</b>	<b>F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986</b>	<b>Totale</b>
Saldo al 31/12/2021	656.712	-	656.712
Saldo Svalutazioni/Utilizzo 2022	(341.003)	-	(341.003)
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>315.709</b>	<b>-</b>	<b>315.709</b>

Il fondo svalutazione crediti subisce un decremento di Euro 341.003 per effetto della chiusura transattiva del credito verso il Comune di Vieste che ha portato un utilizzo del fondo per Euro 266.243 e lo storno di quanto accantonato per il credito del Comune di Zapponeta per Euro 74.760 a seguito proposta unilaterale da parte dello stesso per riconoscimento integrale del credito stesso. Il residuo fondo pari a Euro 315.709 si riferisce alla svalutazione prudenziale pari al 50% del credito vantato verso il Comune di Manfredonia relativo ai servizi resi sull'area portuale.

### Commento

I Crediti verso clienti di ammontare rilevante al 31/12/2022 sono così costituiti principalmente:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
CO.RE.PLA anno 2022	106.986
COREVE anno 2022	48.300
COMUNE DI ZAPPONETA anno 2018	149.520
COMIECO anno 2022	215.203
ERION WEEE	18.032
CORIPET 2022	66.911
VINTAGE 2022	32.294
<b>Totale</b>	<b>637.326</b>

I crediti verso controllanti sono costituiti da crediti vantati verso il Comune di Manfredonia. Di seguito si riporta un riepilogo dei crediti per tipologia di servizio:

<b>Comune di Manfredonia</b>	<b>Importo</b>
Servizio verde pubblico 2020	
Corrispettivo per smaltimento esercizio 2022	659.391
Corrispettivo ordinario per l'esercizio 2022	588.008
Corrispettivo per pulizia porti annualità dal 2012/2020	313.455
Altri esercizi precedenti	40.616
<b>Totale crediti</b>	<b>1.601.470</b>

Il credito relativo al corrispettivo per pulizia porti annualità pregresse è stato svalutato prudenzialmente per Euro 313.455 essendo lo stesso oggetto di contenzioso da parte del Comune di Manfredonia e tra questo e l'Autorità Portuale.

### Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato Patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite attive), pari a Euro 128.814 sulla base di quanto disposto dal documento n. 25 dei Principi Contabili Nazionali. Si tratta dell'effetto IRES-IRAP relative al periodo in commento, connesse a variazioni temporanee deducibili, il cui riversamento sul reddito imponibile sarà compiuto nei prossimi periodi di imposta. Si riduce rispetto all'anno precedente di Euro 197.782 a seguito riassorbimento per perdite pregresse recuperate e a fondi svalutazione crediti recuperati (utilizzati). Tale decremento è stato imputato a Conto Economico nella voce Imposte Differite.

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni****Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni****Commento**

Strumenti finanziari derivati

La società non detiene contratti attivi e/o passivi in strumenti finanziari derivati impliciti e/o espliciti.

**Disponibilità liquide****Introduzione**

Rappresentano i saldi attivi ove esistenti dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera ove esistenti sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

**Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	381.646	953.083	1.334.729
denaro e valori in cassa	617	540	1.157
<i>Totale</i>	<i>382.263</i>	<i>953.623</i>	<i>1.335.886</i>

**Commento**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

L'incremento così importante delle disponibilità liquide pari a Euro 953.623 è dovuto all'effetto combinato della buona redditività riveniente dall'anno in corso e dalla riduzione del capitale circolante netto grazie al miglioramento della durata del ciclo del circolante. Per un'analisi più accurata si rimanda alla relazione sulla gestione.

**Ratei e risconti attivi****Introduzione**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza di esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

**Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	27.710	703	28.413
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>27.710</b>	<b>703</b>	<b>28.413</b>

**Commento**

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

**Nota integrativa, passivo e patrimonio netto****Patrimonio netto****Variazioni nelle voci di patrimonio netto****Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto**

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.606.800	-	-	-	1.606.800
Riserva legale	-	12.154	-	-	12.154
Riserva straordinaria	-	200.090	-	-	200.090
Totale altre riserve	-	200.090	-	-	200.090
Utili (perdite) portati a nuovo	(30.845)	-	(30.845)	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	243.090	-	243.090	605.653	605.653
<b>Totale</b>	<b>1.819.045</b>	<b>212.244</b>	<b>212.245</b>	<b>605.653</b>	<b>2.424.697</b>

**Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto****Introduzione**

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

**Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto**

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
-------------	---------	----------------	------------------------------

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.606.800	Capitale	B
Riserva legale	12.154	Capitale	
Riserva straordinaria	200.090	Capitale	
Totale altre riserve	200.090	Capitale	B
Utili (perdite) portati a nuovo	-	Capitale	A;B;C
<b>Totale</b>	<b>1.819.044</b>		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>			

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>		

### Commento

Il patrimonio netto si incrementa di Euro 605.653 per effetto del risultato di esercizio dell'anno in corso.

### Fondi per rischi e oneri

#### Introduzione

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Al 31 dicembre 2022 il Fondo per rischi e oneri è pari a Euro 221.017 di cui Euro 131.017 per accantonamenti stimati su eventuali premi di produzione verso i dipendenti che alla data di bilancio non sono stati ancora puntualmente determinati poiché non si conoscono ancora tutti i parametri di riferimento ed in particolare il gradimento o meno del servizio reso da

parte della comunità sipontina.

La differenza di Euro 90.000 riguarda accantonamenti effettuati in anni precedenti e relativi alla messa in sicurezza della discarica Pariti di Caniglia per bonifiche da effettuarsi e totalmente finanziate da fondi pubblici.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Introduzione

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare di TFR relativo a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e, il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

### Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.202.426	145.794	77.469	68.325	1.270.751
<b>Totale</b>	<b>1.202.426</b>	<b>145.794</b>	<b>77.469</b>	<b>68.325</b>	<b>1.270.751</b>

### Commento

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'incremento di Euro 68.325 è all'effetto netto tra quanto accantonato ed utilizzato per pensionamenti.

## Debiti

### Introduzione

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici.

I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte.

I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

## Variazioni e scadenza dei debiti

### Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	34.550	(34.505)	45	45
Debiti verso fornitori	2.805.777	(1.859.132)	946.645	946.645
Debiti verso imprese controllanti	531.648	(362.124)	169.524	169.524
Debiti tributari	286.582	(42.725)	243.857	243.857
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	145.533	29.171	174.704	174.704
Altri debiti	395.588	(38.898)	356.690	356.690
<b>Totale</b>	<b>4.199.678</b>	<b>(2.308.213)</b>	<b>1.891.465</b>	<b>1.891.465</b>

## Commento

### Debiti verso banche

Il saldo dei debiti verso banche al 31/12/2022, pari a Euro 34.550, comprensivo dei finanziamenti ricevuti, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. Tale debito si decrementa per Euro 34.505 per effetto del pagamento delle rate scadute e di competenza dell'esercizio.

Il debito verso banche è riferito al finanziamento iniziale contratto nel 2016 di euro 2.000.000, concesso dalla BNL spa,

finalizzato all'acquisto di attrezzature ed automezzi speciali della durata di anni 5 con rimborso in rate mensili posticipate comprensive di quota capitale e di interessi. A garanzia del finanziamento è stata rilasciata procura notarile, per atto pubblico, all'incasso delle somme relative ai crediti maturandi rinvenienti dal contratto di servizio stipulato con il Comune di Vieste con impegno aziendale al rispetto del pagamento degli oneri tributari, previdenziali ed assicurativi e con la canalizzazione dei flussi commerciali presso il detto istituto. Il debito residuo sarà completamente estinto nel corso dell'anno 2022.

#### *Debiti verso fornitori*

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso fornitori al 31/12/2022 si decrementano di Euro 1.859.132 rispetto all'esercizio 2021 per effetto di una riduzione del tempo di pagamento dovuto alla buona redditività e alla riduzione dei tempi medi di incasso così come meglio illustrato nella Relazione sulla gestione.

#### *Debiti verso controllanti*

I debiti verso controllanti si riferiscono agli introiti Conai di competenza del Comune di Manfredonia così come definito dal contratto di servizio. Al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 169.524 e si decrementano di Euro 362.124 rispetto all'anno precedente. Tali introiti sono incassati dall'Ase spa e riversati all'Ente Comunale a riduzione del costo della gestione integrata dei rifiuti.

#### **Altri debiti**

La voce altri debiti comprende i debiti tributari, previdenziali e del personale e non subisce variazioni di rilievo rispetto all'anno precedente.

### **Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

#### **Introduzione**

Non ci sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

### **Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

#### **Introduzione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

Non ci sono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.).

### **Finanziamenti effettuati da soci della società**

#### **Introduzione**

Non ci sono debiti per finanziamenti effettuati dai soci della società.

### **Operazioni di ristrutturazione del debito**

Non sono state effettuate operazioni di ristrutturazione del debito.

## Ratei e risconti passivi

### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	80.206	(12.094)	68.112
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>80.206</b>	<b>(12.094)</b>	<b>68.112</b>

### Commento

Il saldo delle voci Ratei e Risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31/12/2022, sussistono risconti aventi durata superiore a cinque anni e si riferiscono ai risconti dei contributi relativi alla realizzazione dell'impianto di selezione ricevuto dal MISE, dei contributi ricevuti da COMIECO per l'acquisto di attrezzature per lo sviluppo dei sistemi di raccolta differenziata presso Manfredonia e Vieste.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

#### Introduzione

##### Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

E', utile altresì precisare che la società non contabilizza i ricavi CONAI a Conto Economico poiché il contratto stabilisce chiaramente che sono di competenza dell'Ente Comunale e, pertanto riconosce alla società il costo pieno dei conferimenti.

##### *Imposte sul reddito*

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale e, applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle

imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
10.678.422	10.466.307	212.115

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	10.424.316	10.375.558	48.758
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	254.106	90.749	167.357
<b>Totale</b>	<b>10.678.422</b>	<b>10.466.307</b>	<b>216.115</b>

L'incremento del Valore della Produzione pari a Euro 212.115 è sostanzialmente riconducibile a sopravvenienze attive rivenenti dall'atto transattivo con il Comune di Vieste e dallo storno parziale del fondo svalutazione crediti. La voce altri ricavi e proventi non comprende più il contributo che ogni anno la società vede accreditarsi da parte del MEF pari a circa Euro 12.000 poiché non si è ancora accertato se tale incasso sia dovuto dalla società e, pertanto lo stesso è stato accantonato in una voce di debito.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

#### Introduzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività (Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

#### Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per servizio (parte fissa)	7.056.103
Ricavi per conferimento (parte variabile e trasporto)	3.368.213
<b>Totale</b>	<b>10.424.316</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

#### Introduzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica (Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

#### Commento

Tutti i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati realizzati in Italia.

## Costi della produzione

### Commento

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	606.157	433.015	173.142
Servizi	4.187.626	4.569.985	-382.359
Godimento di beni di terzi	273.013	7.250	265.763
Salari e stipendi	2.811.206	3.080.657	-269.451
Oneri sociali	950.278	868.140	82.138
Trattamento di fine rapporto	303.796	222.717	81.079
Altri costi del personale	28.787	39.258	-10.471
Ammortamento immobilizzazioni immateriali		1.645	-1.645
Ammortamento immobilizzazioni materiali	335.065	498.414	-163.349
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante		158.215	-158.215
Variazione rimanenze materie prime	(27.597)		-27.597
Accantonamenti per rischi	131.017	101.390	29.627
Oneri diversi di gestione	108.025	241.355	-133.330
<b>Totale</b>	<b>9.707.372</b>	<b>10.241.041</b>	<b>-514.668</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Al 31/12/2022, i costi per materie prime, pari a Euro 606.157 registrano un incremento di Euro 173.142, rispetto al precedente esercizio, ascrivibile prevalentemente ad aumenti del costo del carburante e a acquisti finalizzati a migliorare la qualità del servizio.

### Costi per Servizi

I costi per servizi, pari ad euro 4.187.626, registrano un decremento di Euro 382.359, rispetto all'esercizio precedente. Il decremento è sostanzialmente riconducibile alla forte riduzione delle spese generali quali le consulenze esterne.

### Godimento Beni di Terzi

Al 31/12/2022 l'onere sostenuto per il godimento dei beni di terzi ammonta a Euro 273.013. La voce è riferita principalmente al noleggio di mezzi per lo svolgimento dell'attività caratteristica di raccolta e trasporto rifiuti.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, premi di produttività.

Ai 31/12/2022 il costo del personale registra un saldo di Euro 4.094.067, evidenziando un decremento netto di Euro 116.705, rispetto all'anno 2021, ascrivibile a pensionamenti di risorse umane.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Al 31/12/2022, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 335.065 e si decrementano di Euro 163.349 rispetto al 2021 per effetto dell'elevato grado di vetustà dei cespiti di cui gran parte completamente ammortizzati.

### Oneri diversi di gestione

Al 31/12/2022, gli "Oneri Diversi di Gestione" ammontano a Euro 108.025 e, si riferiscono ad imposte e tasse indirette di competenza dell'anno quali IMU, Tari, valori bollati, tasse di circolazione e concessioni governative, vidimazione registri e libri sociali e sopravvenienze passive. Il decremento rilevante di Euro 133.330 rispetto all'esercizio precedente è dovuto alle maggior sopravvenienze passive e perdite su crediti rilevate nell'esercizio 2021.

## Proventi e oneri finanziari

### Introduzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<b>3.940</b>	38.755	(34.816)

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	2.310	44	(2.266)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(6.249)	(38.799)	(32.550)
<b>Totale</b>	<b>(3.939)</b>	<b>(38.755)</b>	<b>(34.816)</b>

Gli oneri finanziari pari a Euro 3.940 si decrementano di Euro 34.816 per effetto dei soli interessi bancari poiché sono stati azzerati gli interessi di mora per ritardato pagamento fornitori.

### Composizione dei proventi da partecipazione

#### Introduzione

La Società non possiede partecipazioni in imprese controllate, collegate e controllanti, per cui al 31 dicembre 2022 non registra proventi da partecipazione.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

#### Commento

I proventi finanziari riguardano interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide, mentre gli interessi passivi si riferiscono a oneri maturati sul mutuo estinto a giugno 2022.

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

### Commento

Nell'anno 2022 non si registrano rettifiche di valore di attività e passività finanziarie. Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali Ricavi di entità o incidenza eccezionale.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

### Introduzione

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nel Conto Economico ricavi e costi che per entità sul risultato dell'esercizio siano da considerare eccezionali in quanto non rientranti/incidenza nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non ripetibili negli esercizi successivi.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Introduzione

#### Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

#### Criteri di rettifica

Nell'esercizio in questione non sono state operate rettifiche di valore degli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale.

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
361.457	(56.579)	418.036

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>			
IRES	88.431	32.242	56.099
IRAP	75.244	75.008	236

### Imposte dirette

Le imposte dirette sono rilevate secondo il principio della competenza e rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio, IRES e IRAP, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

### Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica

dei costi e ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'Irap hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del DPR 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La fiscalità differita è stata calcolata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- Nell'attivo dello Stato Patrimoniale, nella sottoclasse C.II Crediti, alla voce 5 ter "Imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- Nel Conto Economico alla voce 20 "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", sono state stanziare e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita.

#### Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo	Aliquota IRES/IRAP	Effetto fiscale IRES/IRAP
Fondo Svalutazione crediti	315.710	24%	75.770
Fondo recupero ambientale	90.000	24%	21.600
Fondo premio di fondazione	131.017	24%	31.400
Rettifiche amm. Impianto di selezione		28,82%	
Perdita residua 2021		24%	

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

#### Introduzione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Al 31.12.2022 l'organico aziendale si attesta a 109 unità ed ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2021	31/12/2021	Variazioni
<b>Dirigenti</b>			
<b>Quadri</b>			
<b>Impiegati</b>	10	11	(1)
<b>Operai</b>	74	58	16
<b>Altri</b>			
<b>Totale</b>	84	69	15

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore igiene ambientale Utilitalia del 10/07/2016 e le successive integrazioni.

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	38.651	30.122

### Commento

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Si specifica che il compenso riportato ed erogato all'amministratore unico è comprensivo della quota degli oneri sociali (ritenuta previdenziale), a carico della Società.

Con verbale di Assemblea dei Soci del 27 ottobre 2020 è stato affidato l'incarico di revisione legale ex art. 14 dlgs 39/2010 per il triennio 2020/2022 alla società BDO ITALIA SPA con l'individuazione dei compensi spettanti per incarico di revisione legale dei conti annuali stabilito in euro 11.000..

## Categorie di azioni emesse dalla società

### Introduzione

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

### Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero
Azioni Ordinarie	1.606.800	1.606.800	1.606.800

## **Titoli emessi dalla società**

---

### **Introduzione**

Durante l'esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni.

## **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

---

### **Introduzione**

La società non ha strumenti finanziari derivati.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

### **Introduzione**

La società non ha contratto alcun impegno, garanzie e passività potenziali non risultati dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

---

### **Commento**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate. Tali criteri sono stabiliti con determinazione ARERA tramite la redazione del PEF con l'anno di riferimento e recepiti nel contratto del servizio.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

### **Commento**

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

---

### **Commento**

Nei primi mesi del 2023 è pervenuta alla società una proposta unilaterale transattiva da parte del Comune di Zapponeta relativa al credito vantato dall'ASE per la gestione del servizio di igiene urbana, tale proposta riconosce alla società l'intero credito con l'effetto positivo sul conto economico e sullo stato patrimoniale di Euro 74.760. non vi sono altri fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio che abbiano avuto effetto patrimoniale, economico e finanziario sulla società.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

### Commento

La società non ha in essere strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497 bis comma 4 c.c., la società espone il prospetto riepilogativo dei dati aziendali del Bilancio Consolidato 2021 approvato dal socio di maggioranza Comune di Manfredonia, Ente che esercita l'attività di Direzione e Coordinamento, ultimo disponibile.

Stato Patrimoniale Consolidato attivo	2021	2020
A) Crediti vs partecipate	142	432
B) Immobilizzazioni	169.450.643	173.025.906
C) Attivo Circolante	69.282.609	62.219.502
D) Ratei e Risconti	29.579	18.623
TOTALE ATTIVO	238.762.973	235.864.464

Stato Patrimoniale Consolidato passivo	2021	2020
A) Patrimonio netto	45.821.675	37.447.490
B) Fondi per rischi e oneri	24.545.685	23.406.716
C) TFR	1.240.046	1.227.273
D) Debiti	75.737.360	78.962.217
E) Ratei e risconti	91.417.936	94.220.966
TOTALE ATTIVO	238.762.973	235.864.464

Conto Economico Consolidato	2021	2020
A) Componenti positivi	48.282.215	55.297.406
B) Componenti negativi	42.718.235	45.544.867
Differenza (A-B)	5.563.979	9.752.538
C) Poventi e oneri finanziari	(1.748.536)	(1.793.158)
D) Rettifiche di valore attività Finanziarie	(38.869)	(356.243)

E) Proventi e Oneri Straord.	4.897.296	1.323.405
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	8.673.870	8.926.542
Imposte	354.820	307.391
Risultato Esercizio di gruppo	8.319.049	8.616.518

### Prospetto proposta destinazione utile d'esercizio art. 2427 c.c.

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., e dell'art. 30 dello Statuto Sociale si riporta la prosposta dell'Organo Amministrativo di destinazione dell'utile netto di esercizio:

UTILE DI ESERCIZIO euro 605.653;

- A Riserva legale 5% pari a Euro 30.283;
- A riserva straordinaria Euro 575.370.

## Nota integrativa, parte finale

### Commento

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

La sottoscritta Zammarano Addolorata, nata a Manfredonia il 13/05/1970 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000

in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante copia informatica del documento in origine informatico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di FG: n.9138/98/2T del 21.5.1998 int.nota n.9973/575/01 del 7.12.01.

L'Amministratore Unico

Raphael Rossi